

## Detrazione 50% per le stufe a pellet. Niente Bonus Arredi per l'acquisto del televisore

Detrazione 50% per le stufe a pellet. Niente Bonus Arredi per l'acquisto del televisore

Fisco Oggi: l'installazione di apparecchi a biomassa quali caminetti e stufe a legna o pellet, sia ad aria che idro, e caldaie a legna o pellet, beneficia della detrazione del 50% in quanto finalizzata a conseguire un risparmio energetico (articolo 16-bis del Tuir)

Martedì 8 Luglio 2014

L'installazione di apparecchi a biomassa quali caminetti e stufe a legna o pellet, sia ad aria che idro, e caldaie a legna o pellet, fruisce della detrazione del 50% in quanto finalizzata a conseguire un risparmio energetico (articolo 16-bis del Tuir).

Lo ha precisato Fisco Oggi, la rivista telematica dell'Agenzia delle entrate, nella risposta a un quesito posto da un contribuente ("Nel 2013 ho acquistato una stufa a pellet: posso usufruire della detrazione del 50%? In caso affermativo, quali documenti devo produrre?").

Nella risposta, pubblicata il 3 luglio scorso, viene precisato che "la detrazione è possibile anche in assenza di una ristrutturazione edilizia vera e propria, in quanto prevista anche nel caso in cui l'installazione sia realizzata in assenza di opere edilizie propriamente dette".



**I REQUISITI RICHIESTI.** "L'installazione della stufa, della caldaia o del caminetto deve essere effettuata da un tecnico qualificato, tenuto per legge a emettere regolare certificato di conformità (Dm 37/2008)".

Inoltre, è necessario "farsi rilasciare la certificazione tecnica del produttore della stufa, che ne indichi le capacità termiche. Per fruire della detrazione, occorre pagare le fatture con bonifico bancario o postale e, in dichiarazione dei redditi, inserire i dati catastali dell'immobile su cui si interviene".

**DETRAZIONE 65%, ESCLUSE LE CALDAIE A CONDENSAZIONE IN SOSTITUZIONE DI STUFE A LEGNA E CAMINETTI.** Ricordiamo che con la Faq n. 37, l'Enea ha chiarito che ai fini della fruizione della detrazione 65%, non sono considerati impianti termici apparecchi come stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante. Tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW.

In ogni caso, il prerequisito per accedere all'ecobonus è sempre il conseguimento di un risparmio energetico, difficile da raggiungere nella dismissione di impianti a biomassa, poiché questa è considerata fonte fossile solo al 30% ([LEGGI TUTTO](#)).

**NIENTE BONUS ARREDI PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE.** Per quanto riguarda il Bonus Arredi - detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici - Fisco Oggi precisa che l'acquisto di un televisore non può usufruire dell'agevolazione.

Rispondendo a un quesito, la rivista telematica dell'Agenzia delle entrate ricorda che “I contribuenti che fruiscono della detrazione Irpef del 50% per le spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, possono beneficiare anche di una detrazione, sempre del 50%, delle ulteriori spese documentate e sostenute (fino all'importo massimo di 10.000 euro) per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni) per le apparecchiature per le quali è prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione (DI 63/2013). Per quanto riguarda l'individuazione dei **grandi elettrodomestici**, in assenza di diverse indicazioni nella disposizione agevolativa, l'Agenzia delle Entrate ha rinviato all'elenco allegato al Dlgs 151/2005, secondo il quale sono considerati tali: **frigoriferi, congelatori, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, apparecchi per il condizionamento** (circolare n. 29/E del 2013). L'acquisto di un televisore, pertanto, non può usufruire dell'agevolazione”.